



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

---

**Fornitura veicoli allestiti per le esigenze del Corpo di Polizia penitenziaria:  
nr. 12 veicoli non protetti, per trasporto su strada di armamenti e munizioni.**

### CAPITOLATO TECNICO

#### 1. PREMESSA

L'appalto ha per oggetto la fornitura di nr. 12 veicoli non protetti allestiti per trasporto su strada di armamenti e munizioni, le cui caratteristiche minime saranno riportate negli articoli seguenti, come meglio indicato al successivo art. 4 "Descrizione della fornitura".

Sono compresi nella fornitura tutti i lavori, gli allestimenti, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il prodotto completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative ivi fornite.

L'esecuzione delle attività da compiere, per fornire il prodotto finito, è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e il fornitore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la possibilità di aggiudicare la gara anche in presenza di un solo concorrente.

#### 2. AMMONTARE DELL'APPALTO E COSTO UNITARIO POSTO A BASE D'ASTA

Il valore stimato per ogni singolo veicolo è pari a **euro 59.400,00**, IVA esclusa, pertanto il valore complessivo del presente appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici) è pari a **euro 712.800,00** IVA esclusa.

La base d'asta, al netto dell'IVA, è pari a **euro 712.800,00**.

Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a zero. Il contratto è stipulato a corpo.

#### 3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I veicoli oggetto della fornitura, nel complesso e nei componenti dell'allestimento, dovranno rispondere oltre che alle prescrizioni del presente capitolato, alle prescrizioni normative e amministrative vigenti e a quanto ritenuto necessario a garantire sia la funzionalità del veicolo, sia la sicurezza ed il *comfort* dei passeggeri e del conducente.

In tema di igiene, sicurezza e ambiente, dovrà soddisfare le seguenti prescrizioni:

- a tutte le norme relative all'omologazione CEE emanate con decreto del *Ministro dei trasporti e della navigazione*, in quanto applicabili, ed in particolare ai *Decreti ministeriali* in tema di caratteristiche



# *Ministero della Giustizia*

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

costruttive e, comunque, a tutte le norme la cui ottemperanza subordina l'immatricolazione dei mezzi in servizio in Italia;

- alle norme del Codice della Strada e del regolamento di esecuzione e loro ss.mm.ii.;
- le norme CUNA dedicate;
- i materiali utilizzati devono essere privi in ogni loro sottoinsieme di componenti tossici nel rispetto della normativa vigente;
- il livello di emissione di gas del motore deve essere conforme alle normative Europee su "la riduzione delle emissioni inquinanti";
- gli apparati elettrici ed elettronici non devono provocare né subire disturbi di natura elettromagnetica sia a bordo che a terra, così come prescritto dal D.M. del 20 febbraio 1996 del Ministero dei trasporti e successive modifiche e integrazioni nonché dalle normative sulla compatibilità elettromagnetica (EMC) e così come previsto dal Regolamento n.10 UN/ECE; pertanto il livello massimo dei disturbi generati deve essere tale da non alterare l'utilizzazione regolare di tutti i componenti previsti nell'impianto elettrico ed in particolar modo non interferire con i dispositivi di controllo, di sicurezza, di trasmissione fonica e/o dati in genere;
- deve essere conforme alle norme in materia di contenimento delle emissioni sonore prodotte dai veicoli a motore di cui alla Direttiva CEE 84/424 e 89/491;
- norme contro l'emissione di inquinanti gassosi e di particolato prodotti dai motori destinati alla propulsione dei veicoli e nello specifico al Decreto 29 gennaio 2007 del Ministero dei Trasporti "Recepimento della direttiva 2005/55/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 settembre 2005 e s.m.i.;
- i sistemi tecnologici dell'allestimento devono rispettare la normativa vigente ed essere dotati di omologazione.
- tutte le norme esplicitamente citate nel presente capitolato;
- i regolamenti UN/ECE di riferimento;
- ulteriori norme non citate e successive modifiche ed eventuali integrazioni intervenute fino al momento della fornitura e pertinenti con la stessa.

Tutti gli automezzi oggetto della fornitura devono essere nuovi di fabbrica e di ultima produzione.

I materiali, componenti, sub-componenti, impianto motore, apparecchiature, strumentazioni e dotazioni saranno di primaria marca, incondizionatamente idonei all'utilizzo e dovranno essere altresì conformi, laddove previsto, alle normative e specifiche tecniche vigenti, nonché risultare di facile reperibilità, per quanto possibile sul mercato nazionale, per i relativi ricambi e materiali di consumo.

Gli allestimenti dovranno essere realizzati in conformità alla normativa ADR per il trasporto su strada di merci pericolose, specificatamente per le materie in classe 1, ovvero materiali soggetti ad esplosione, ed all'allegato D – seconda parte – Direttiva UE94/55/CE del 21 novembre 1994 per Unità di trasporto di tipo III con carrozzeria chiusa e continua.



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

Di seguito elenco esemplificativo e non esaustivo delle norme e dei regolamenti di riferimento:

- D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni,
- D.Lgs. n.50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285,
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495.

Le indicazioni fornite di seguito si intendono minime. Pertanto, il fornitore potrà implementarle con ulteriori misure che si ritenessero necessarie per rendere il mezzo omologabile al trasporto di materiali esplosivi in CLASSE 1, in conformità alle condizioni richieste dall'Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di Merci pericolose per strada (ADR).

#### 4. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura, che forma oggetto dell'appalto, può riassumersi come di seguito, salvo più precise e specifiche indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dell'Esecuzione Contrattuale (DEC).

Il singolo veicolo, nelle sue caratteristiche principali, dovrà essere **non protetto, furgonato e semi-finestrato da allestire per il trasporto su strada di materiale di armamenti e munizioni del Corpo di Polizia**; i dati tecnici di seguito riportati possono avere una **tolleranza di  $\pm 5\%$** .

L'ipotesi progettuale prevede di suddividere l'ambiente interno in zone da allestire in maniera specifica:

- zona vano cabina;
- zona vano destinata al trasporto di armamenti e munizionamenti.

La zona destinata al personale di Polizia penitenziaria sarà separata dalla zona destinata al trasporto di armamenti e munizionamenti, come di seguito meglio descritta e specificata.

È richiesta la predisposizione di un veicolo-prototipo per definire le caratteristiche di dettaglio dell'allestimento. Il primo esemplare di veicolo dotato di specifico allestimento, approvato dall'Amministrazione, ed appartenente alla fornitura in argomento dovrà essere omologato; parimenti, per tutti gli altri esemplari, la Società aggiudicataria dovrà consegnare il relativo certificato di conformità al tipo omologato.

In cabina presso il posto di guida dovrà essere applicata una targhetta, in alluminio serigrafata, riportante le dimensioni lineari (gli ingombri) del veicolo e la pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

Il veicolo dovrà essere dotato di tutti i dispositivi antinfortunistici e di segnalazione atti a garantire la sicurezza e l'impiego, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (ISPESL, CEE, MCTC, testo unico della sicurezza e norme vigenti applicabili).

Di seguito le principali caratteristiche e prestazioni dell'allestimento richiesto.



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

### 4.1. CARATTERISTICHE TECNICHE – VEICOLO BASE

Il veicolo base deve essere realizzato in modo da potersi integrare con il relativo allestimento per il trasporto su strada di merci pericolose, specificatamente per le materie in classe 1, ovvero materiali soggetti ad esplosione, ed all'allegato D – seconda parte – Direttiva UE94/55/CE del 21 novembre 1994 per Unità di trasporto di tipo III con carrozzeria chiusa e continua.

Nel complesso il veicolo dovrà essere dotato delle seguenti caratteristiche base:

- **MOTORE**
  - TIPO, motore diesel o benzina;
  - POTENZA, non inferiore a 90 kW (\*);  
(\*) parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta;
  - omologazione antinquinamento standard europeo sulle emissioni inquinanti Euro 6d o successiva, e comunque in conformità e non inferiore agli standard di emissione previsti dalla normativa nazionale ed europea;
- **TRASMISSIONE**
  - TIPO, anteriore;
  - CAMBIO, manuale o automatico, con 6 rapporti + RM;
- **RUOTE**
  - PNEUMATICI, indice di carico e di velocità adeguati al veicolo fornito;
  - PNEUMATICI, asse posteriore con ruote gemellari;
  - PNEUMATICI, sistemi di sicurezza per tutte le ruote, comprese quelle di scorta che dovrà essere fornita in dotazione, tali da garantire la mobilità del veicolo anche in caso di riduzione della perdita di pressione - nel rispetto della norma FINABEL 20 A 5, parte stradale;
- **FRENI**
  - ANTERIORI, a disco;
  - POSTERIORI, a disco;
- **DIMENSIONI**
  - PORTE VANO ANTERIORE, 2;
  - PORTE VANO POSTERIORE, 1 laterale destra scorrevole lamierata con luce non inferiore a 1.400 mm;
  - PORTE VANO POSTERIORE, 2 posteriori a battente lamierate con apertura a 180°;
  - POSTI, non inferiore a 2;
  - ALTEZZA SOGLIA DI CARICO, non inferiore a 520 mm;
- **VANO DI CARICO**
  - MASSA TOTALE A TERRA, non inferiore a 3.000 kg;
  - VOLUME DI CARICO, non inferiore a 11.000 dmc;
  - CAPACITÀ DI CARICO, non inferiore a 1.700 kg/mq.

Il telaio, la carrozzeria ed i lamierati dovranno essere garantiti per **almeno 6 anni** per quanto attiene la corrosione passante, come meglio specificato al successivo art. 11 del presente documento.



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

L'equipaggiamento del veicolo pesante ad emissione zero, così come definito al Decreto Ministeriale del 17 giugno del 2021, art. 2 co. 1 lett. c, dovrà essere tale da rispettare quanto fissato al *Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione*.

### 4.2. EQUIPAGGIAMENTI MINIMI - VEICOLO BASE

Il veicolo deve essere dotato degli equipaggiamenti standard minimi di seguito riportati e di quelli meglio dettagliati nei successivi paragrafi del presente capitolato e suoi allegati, oltre a quelli obbligatori previsti dal codice della strada:

#### GENERALI

1. Stop&go;
2. Climatizzatore manuale(\*).  
(\* *parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta*);
3. ABS (sistema di frenata antibloccaggio);
4. Servosterzo;
5. Accendisigari;
6. Alza cristalli elettrici;
7. Chiusura centralizzata con telecomando (nr. 2 dispositivi);
8. Retrovisori elettrici e riscaldati;
9. Sedili passeggeri con cinture di sicurezza a 3 punti di ancoraggio;
10. Sedile conducente con regolazione in altezza e schienale inclinabile;
11. Fari fendinebbia;
12. Airbag frontali per i posti anteriori (lato guidatore + lato passeggero);
13. Radio FM/DAB con presa USB, comandi al volante e bluetooth;
14. Protezione laterale del vano di carico da realizzare con medesimo materiale utilizzato per la pavimentazione, e comunque, resistente ad urti, adeguatamente fissata alla carrozzeria e in pannelli opportunamente montati in modo da non avere soluzioni di continuità;
15. Separatore tra il vano di carico e la cabina in lamiera;
16. Sistema di monitoraggio della pressione degli pneumatici;
17. Fari a led;
18. Sensori di parcheggio posteriori;
19. Tappetini anteriori e posteriori fissati al pavimento ed asportabili;
20. Nr. 1 coppia di catene da neve;
21. Nr. 2 giubbetti catarifrangenti omologati;
22. Nr. 2 estintori a polvere da kg. 1 fissati con apposito supporto in posizione da concordare;
23. Cassetta di pronto soccorso;
24. Ruota di scorta di dimensioni normali (della stessa marca, dello stesso tipo e con lo stesso cerchio delle altre 4 ruote installate sulla vettura);
25. Vernice metallizzata (o equivalente);
26. Segnale di pericolo mobile conforme CE (triangolo);
27. Dotazioni previste dal Codice della Strada;
28. Portatarga;
29. Cruise control non adattivo (\*).  
(\* *parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta*);



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

- 
30. Controllore attivo di corsia (\*);  
*(\*) parametro eventualmente offerto in fase di presentazione dell'offerta*
  31. Controllo angolo cieco(\*);  
*(\*) parametro eventualmente offerto in fase di presentazione dell'offerta*
  32. Assistenza al cambio corsia(\*);  
*(\*) parametro eventualmente offerto in fase di presentazione dell'offerta*
  33. Frenata automatica con ostacoli in movimento e fissi (\*);  
*(\*) parametro eventualmente offerto in fase di presentazione dell'offerta;*
  34. Abbaglianti ad abbassamento automatico (\*);  
*(\*) parametro eventualmente offerto in fase di presentazione dell'offerta;*
  35. Sensori luci e pioggia (\*);  
*(\*) parametro eventualmente offerto in fase di presentazione dell'offerta;*

### IMPIANTO MULTIMEDIALE

1. radio DAB+, con altoparlanti in numero adeguato;
2. *bluetooth* con due telefoni collegabili contemporaneamente (\*);  
*(\*) parametro eventualmente offerto in fase di presentazione dell'offerta;*
3. controllo vocale (\*);  
*(\*) parametro eventualmente offerto in fase di presentazione dell'offerta;*

### DOTAZIONI INTERNE

1. alzacristalli elettrici;
2. volante regolabile;
3. *check control*;
4. luce per illuminazione interna abitacolo;
5. volante multifunzioni (\*);  
*(\*) parametro eventualmente offerto in fase di presentazione dell'offerta;*
6. climatizzatore automatico con bocchette orientabili (\*);  
*(\*) parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta;*
7. sedile autista *riscaldabile* (\*);  
*(\*) parametro eventualmente offerto in fase di presentazione dell'offerta;*
8. retrovisori *riscaldabili elettricamente* (\*);  
*(\*) parametro eventualmente offerto in fase di presentazione dell'offerta;*

Deve essere, inoltre, munito della seguente documentazione tecnica minima, oltre a quella ritenuta necessaria, in tal caso dovrà essere esplicitata in fase di offerta:

1. libretto d'uso e manutenzione (contenente la tipologia e la frequenza degli interventi/controlli di manutenzione, necessari per assicurare il corretto funzionamento della vettura e delle sue parti);
2. dichiarazione di conformità CE relative al veicolo e a tutti i componenti descritti e facenti parte dell'allestimento;



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

3. elenco ed ubicazione delle strutture di assistenza dirette e/o convenzionate con il Fornitore. L'elenco potrà essere sostituito da apposito numero verde idoneo ad indicare elenco ed ubicazione delle suddette strutture di assistenza;
4. catalogo delle parti di ricambio e tempario delle riparazioni della casa costruttrice del veicolo. La suddetta documentazione potrà essere fornita anche su supporto informatico;
5. manuali per la riparazione delle varie componenti del veicolo;
6. schema topografico impianto elettrico;
7. schemi topografici degli altri impianti secondari.

Inoltre, sul parabrezza dovrà essere applicato apposito adesivo, di dimensioni e collocazione da concordare con il direttore dell'esecuzione contrattuale, sul quale venga divulgato il numero verde dedicato per le comunicazioni di cui all'art. 5 (Pacchetto di assistenza e manutenzione) e la durata della garanzia.

### 4.3. ZONA ADIBITA AL TRASPORTO DI ARMAMENTI E MUNIZIONAMENTI

La carrozzeria deve essere chiusa, rivestita ed avere superficie continua.

Deve essere costituita solidamente con materiali difficilmente infiammabili, in maniera tale che proteggano adeguatamente le materie trasportate.

I materiali usati per il rivestimento interno non debbono produrre scintille. Le proprietà di isolamento e resistenza al calore della carrozzeria devono essere equivalenti a quelle di una parete divisoria costituita da un laminato esterno metallico accoppiato ad uno strato di legno autoestinguente dello spessore di 10 mm.

Il pavimento del compartimento di carico dovrà essere in multistrato marino rivestito e trattato con vernici che lo rendano resistente al fuoco e non propagante incendio, con sovrapposto un tappeto in PVC resistente al fuoco, anch'esso non propagante incendio, di colore chiaro addizionato con micro particelle di cristallo antiscivolo. Lo stesso dovrà essere dotato di idonee finiture perimetrali tali da sigillare il rivestimento, ciò per evitare infiltrazioni d'acqua.

Il rivestimento delle pareti verticali, destra e sinistra, del vano di carico dovrà essere eseguito con pannellature in multistrato trattato con vernici che lo rendano resistente al fuoco e non propagante incendio.

Il vano dovrà essere allestito con un numero adeguato di ganci di ancoraggio in acciaio ad anello, sia a pavimento che in corrispondenza dei montanti delle pareti verticali del vano di carico; tali agganci dovranno possedere una resistenza alla rottura non inferiore a 400 kg (tale valore dovrà essere certificato), con eventuale rinforzo strutturale dei montanti e dei longheroni.

Il vano di carico dovrà essere illuminato mediante diversi punti luce (non inferiori a due) a *led*, per le zone antistanti le porte di carico (posteriori e laterale). Tutti i sistemi di illuminazione dovranno essere di tipo non deflagrante Ex d (almeno IP65 equivalente). L'interruttore deve essere posizionato all'esterno del vano di carico, nel vano cabina.

La tensione nominale dell'impianto di illuminazione elettrica non deve superare i 24V.

Le batterie devono essere adeguatamente assicurate e protette dai danni dovuti alle collisioni e devono avere i terminali protetti da coperchio isolato elettricamente. Lo stacca batterie, con interruttore in prossimità delle batterie o dispositivo di comando, dovrà essere collocato nella cabina del conducente.





# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

Lo sblocco meccanico supplementare per l'apertura dei portelloni del vano di carico dovrà essere collocato e attivabile dall'abitacolo.

Dovrà essere fornita una protezione antiscoppio del serbatoio di carburante e un sistema di interruzione del flusso di carburante in caso di incidente.

Il mezzo dovrà essere fornito di un estintore A, B, C da 2 kg, da collocare nel vano di carico, e di maschere protettive NBC provviste di filtro adeguato, da posizionare nel vano cabina.

#### 4.4. IMPIANTO FRENANTE

L'impianto frenante dovrà essere conforme e rispondente alla vigente normativa e dovrà garantire il corretto ed equilibrato arresto del veicolo in ogni condizione critiche, mantenendo la propria efficienza anche in condizioni gravose; le caratteristiche tecniche minime dovranno essere le seguenti:

- A. freni a disco sull'asse anteriore e posteriore;
- B. sistema ABS;
- C. il freno di stazionamento dovrà agire sulle ruote posteriori, con comando pneumatico a mano (\*)  
(\*) *parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta;*

#### 4.5. SICUREZZA

Il veicolo deve essere dotato degli equipaggiamenti standard minimi, di seguito elencati, oltre a quelli obbligatori previsti dal codice della strada anche se non espressamente riportati:

- cinture di sicurezza;
- airbag lato conducente e lato passeggero;
- fendinebbia;
- telecamera posteriore per parking con monitor interno in cabina di guida ad uso esclusivo, di dimensioni di **almeno 7"**;
- sensori di parcheggio;
- segnalatore acustico di retromarcia;
- segnale di pericolo mobile (triangolo);
- cassetta di pronto soccorso – Kit omologato;
- nr. 2 Giubbotti ad alta visibilità retroriflettente, marchiato CE e conforme alla UNI EN ISO 20471:2017;
- ruota di scorta.

#### 4.6. IMPIANTI TECNOLOGICI

L'automezzo deve essere dotato di apparati radio ricetrasmittenti e di sistemi di controllo in uso al Corpo di Polizia Penitenziaria. Il fornitore si impegna fornire adeguata documentazione di conformità e qualità dei materiali e dispositivi installati.

L'autoveicolo dovrà consentire l'alloggiamento in plancia di 2 apparati radio ricetrasmittenti con dimensioni standard DIN e un ulteriore vano accessibile dove collocare il radiolocalizzatore: le relative terminazioni di alimentazione e di antenna, ad uso degli apparati radio ricetrasmittenti e del radiolocalizzatore, dovranno pervenire dietro la plancia, e comunque in posizione agevole per l'innesto con i tre apparati di cui sopra.





# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

Tutti i terminale degli apparati tecnologici dovranno essere raccolti in un unico punto del veicolo di facile accesso agli operatori penitenziari; tale collocazione dovrà essere preventivamente concordata con i delegati dell'Amministrazione.

L'autoveicolo in configurazione base, oltre quanto specificato agli articoli precedenti del presente Capitolato, dovrà essere fornito con gli impianti tecnologici indicati nei punti di seguito riportati.

**Il fornitore si impegna a fornire adeguata documentazione di conformità e qualità dei materiali e dispositivi installati.**

### 4.6.1. APPARATO RICETRASMITTENTE

Dovranno essere previste apposite slitte per l'installazione di apparati radio in corrispondenza della parte anteriore del veicolo la cui posizione sarà concordata con l'Amministrazione, inoltre i nuovi mezzi, dovranno essere allestiti con:

- antenna tribanda (UHF/VHF/GPS) con diplexer (collocato in posizione facilmente raggiungibile ed ispezionabile per eventuali manutenzioni), completo di cablaggio e uscita correttamente terminata con tappo da 50 *ohm* sulle frequenze in uso all'Amministrazione;
- fornitura e installazione radio VHF (136-174 MHz) con protocollo DAPnet:
  - o apparato "Hytera MD785G vers. PolPen" in uso alla Polizia Penitenziaria, oppure apparato "Motorola DM4601e" vers. PolPen" in uso alla Polizia Penitenziaria;
  - o fornitura e installazione di sistema di alimentazione (+/-; 12 V-45 w) con portafusibile e fusibile da 20 A, l'alimentazione dovrà essere diretta da batteria, non sottochiave;
  - o fornitura e installazione cavo antenna VHF, derivazione a valle del Diplexer, connettore a baionetta BNC Maschio;
  - o fornitura e installazione slitta, integrata nella plancia/cruscotto (1 DIN), per installazione apparato in posizione facilmente raggiungibile, con relativo supporto e microfono a saponetta;
  - o i cablaggi di alimentazione e antenna VHF dovranno giungere nella parte interna della plancia/cruscotto in prossimità del vano standard (1 DIN);
- predisposizione per installazione radio TeTRA FFPP, compatibile con l'apparato Motorola MTM5400 versione remotizzata "corpo radio + Frontalino" (**l'apparato verrà fornito dall'amministrazione e le relative caratteristiche tecniche saranno rese disponibili all'Appaltatore in fase di esecuzione contrattuale**).
  - o predisposizioni per installazione del "corpo radio", che dovrà essere installato in zona facilmente raggiungibile ed ispezionabile per manutenzione, da concordare con l'amministrazione;
  - o predisposizioni per installazione del "frontalino" con relativo supporto e microfono a saponetta, da posizionare in plancia/cruscotto o su di esso tramite apposita staffa (fornita dall'A.P.) in posizione facilmente raggiungibile. L'installazione avverrà su supporto opportunamente raccordato al cruscotto stesso mediante elemento in ABS termoformato o su slitta 1DIN integrata;
  - o predisposizione per installazione cassa di ridiffusione audio;



# *Ministero della Giustizia*

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

- predisposizione sistema di alimentazione (+/-; 12 V-45 w) con portafusibile e fusibile da 20 A, l'alimentazione dovrà essere diretta da batteria, non sotto chiave;
- predisposizione cavo antenna UHF (derivazione a valle del Diplexer) connettore a baionetta BNC Maschio;
- predisposizione cavo di remotizzazione "Corpo Radio + Frontalino";
- il cablaggio di alimentazione e l'antenna UHF dovranno giungere in prossimità dell'alloggiamento del corpo radio;
- il cavo di remotizzazione dovrà partire dall'alloggiamento del "corpo radio" e giungere in prossimità della posizione scelta per il "frontalino" e della cassa di ridiffusione audio.

L'installazione dell'impianto radiotrasmittente e dei suoi componenti nonché le eventuali personalizzazioni e configurazioni software necessarie degli apparati come sopra descritti andranno preventivamente concordati con l'Amministrazione.

Le predisposizioni/forniture per gli apparati ricetrasmittenti dovranno essere complete di ogni accessorio, che in maniera esemplificativa e non esaustiva, si elencano di seguito:

- kit per il supporto e alloggiamento del telecomando, posizionare da concordare;
- kit dell'unità trasmissiva/alimentatore con relativo supporto e contropiastra per il fissaggio;
- kit Cavi (Cavo a 32 poli) da telecomando a unità Trasmissiva/Alimentatore;
- n.2 (due) Microfoni/microtelefono, con base per il montaggio e supporti necessari all'utilizzo;
- n.2 (due) altoparlanti specifici per ricetrasmittente (non possono essere utilizzati gli altoparlanti di serie del veicolo);
- antenna collocata sul tetto, possibilmente a basso profilo. A quest'antenna deve essere collegato con idoneo connettore il cavo GPS;
- kit cavi da base antenna ad unità trasmissiva;
- caverterie varie di alimentazione.

e tutto quant'altro necessario per una perfetta esecuzione a regola d'arte.

Tutti i dispositivi e le condutture di questo impianto dovranno essere adeguatamente protetti e dovranno essere posate all'interno di appositi cavidotti, non si accetteranno comunque porzioni di impianto posate a vista nel loro percorso.

#### 4.6.2. SISTEMA DI LOCALIZZAZIONE

Sull'automezzo deve essere **fornita** ed installata, secondo indicazioni dell'Amministrazione, una centralina di localizzazione (tipo-Ruptela), compatibile con il sistema di localizzazione già presente nelle Centrali Operative del Corpo di Polizia Penitenziaria, con caratteristiche tecniche che verranno fornite in fase di esecuzione. La centralina deve essere collegata alla porta OBD2 sul bus can L e can H per garantire la comunicazione delle telemetrie e del telecontrollo del veicolo. La centralina deve essere, altresì interfacciata con:

- A. le porte posteriori per rilevare lo stato di apertura e chiusura delle stesse;
- B. un pulsante a ritenuta per rilevare allarme "richiesta aiuto";
- C. un sensore di crash "interruttore inerziale".



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

---

La centralina dovrà essere installata in posizione facilmente raggiungibile ed ispezionabile, per manutenzione:

- A. il cablaggio di alimentazione dovrà essere sia diretto da batteria, sia sottochiave;
- B. l'antenna GPS e il bus di comunicazione della centralina dovranno giungere in prossimità del posto scelto per il posizionamento della centralina e dovrà intercettare i vari segnali (aperture, emergenze, etc).

### 4.6.3. SISTEMA DI NAVIGAZIONE CARTOGRAFICO

Sul veicolo deve essere installato un sistema di navigazione portatile oppure integrato nel cruscotto, con cartografia stradale preinstallata del territorio nazionale, con dimensione dello schermo non inferiore a 6.5" (anche dedicato ad altre funzioni, es: telecamera, comandi, ecc.) ad alta definizione, da posizionare sulla plancia del conducente con apposita dock fissa che renda agevole l'asportazione e alimentato con mini-connettore USB. Nel caso di sistema non integrato nel cruscotto, la posizione definitiva dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione.

### 4.6.4. IMPIANTO VISIONE ESTERNA

Il veicolo deve essere equipaggiato con un sistema di video composto come di seguito indicato:

- nr. 1 telecamera esterna montata nella zona posteriore del veicolo;
- un monitor: avente diagonale minima 7", e adeguata risoluzione, su cui vengano visualizzate le immagini inquadrare dalla telecamera, installato in posizione tale da poter essere visibile al personale scorta, e, comunque, da concordare con l'Amministrazione.

Tutti i dispositivi e le condutture di questo impianto dovranno essere adeguatamente protetti e dovranno essere posate all'interno di appositi cavedi, non si accetteranno comunque porzioni di impianto posate a vista nel loro percorso. Il fornitore si impegna fornire adeguata documentazione di conformità e qualità dei materiali e dispositivi installati.

### 4.6.5. IMPIANTO ELETTRICO

Predisposizione ed installazione di alloggiamenti, tubazioni, staffe, cavi elettrici di alimentazione, cavi dati, piastre complete di connettori, antenne, etc. L'impianto elettrico dovrà essere realizzato con conduttori di sezione adeguata e con cavi certificati per l'applicazione in ambito *automotive*. Le linee dovranno essere protette da fusibili raggruppati in un unico vano in posizione facilmente raggiungibile ed opportunamente contrassegnati, completi di leggenda per identificare l'impianto/sistema asservito, dovranno essere previsti fusibili di riserva per eventuali sostituzioni/manutenzioni.

Tutti i cablaggi saranno opportunamente protetti dai danneggiamenti causati dalle vibrazioni del veicolo tramite guaina corrugata o trecciata ove opportuno.

L'impianto elettrico dovrà essere conforme alle seguenti direttive: BT 73/23 CE, 93/68 CE, 2011/65/CE e 2006/1907/CE.



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

Il comando “stacca batterie”, quando attivato, deve poter inibire l'alimentazione dell'impianto elettrico del veicolo, ad eccezione di quelli dell'apparato ricetrasmittente e del sistema di localizzazione.

L'impianto elettrico deve essere realizzato con tecnologia CAN BUS integrale o equivalente, deve consentire un'ampia azione di verifica dei parametri di funzionamento del veicolo.

L'impianto dovrà rispettare le normative nazionali ed internazionali in vigore ed essere dotato di tutti i dispositivi di sicurezza previsti.

Il veicolo deve essere dotato di batterie supplementari AGM opportunamente dimensionate per sopportare il maggior carico elettrico richiesto dai dispositivi installati con il presente allestimento, ricaricata dall'alternatore del veicolo tramite dispositivo elettronico di gestione della priorità di carica che consenta la ricarica della batteria supplementare solo al raggiungimento di una soglia di tensione predeterminata da parte della batteria di avviamento.

Dovrà essere fornito uno schema elettrico degli impianti e dei cablaggi degli allestimenti.

Tutti i dispositivi e le condutture di questo impianto dovranno essere adeguatamente protetti e dovranno essere posate all'interno di appositi cavedi, non si accetteranno comunque porzioni di impianto posate a vista nel loro percorso. Il fornitore si impegna a fornire adeguata documentazione di conformità e qualità dei materiali e dispositivi installati.

#### 4.6.6. PROTEZIONE CONTRO GLI INCENDI

Nella realizzazione dei veicoli deve essere sempre tenuta presente l'esigenza di una adeguata protezione contro gli incendi con l'impiego, ovunque possibile ed in ordine prioritario, di materiali non infiammabili, autoestinguenti o a bassa velocità di propagazione di fiamma, secondo quanto indicato dalle Norme Tecniche UNI 3795:1992, CUNA NC 590-02 e dal Reg. UN/ECE n. 107 punto 7.5 dell'Allegato 3 e dal Regolamento UN/ECE n° 118 ove applicabile.

Il Fornitore deve tenere in adeguata evidenza il problema derivante dell'adozione di sostanze che, per l'emissione dei fumi durante la combustione dei materiali, assumono un valore elevato di tossicità. Laddove non esplicitamente indicato deve essere comunque rispettata la norma ISO 3795:1992.

Sul veicolo dovranno essere installati n° 2 estintori, da Kg. 6 a base d'acqua e comunque in conformità a quanto prescritto nella circolare del Ministero dell'Interno prot. 300/A/2436/18/113/310 del 23/03/2018, con serbatoio in acciaio INOX, di tipo omologato, completo di indicatore di carica, idoneo per incendi di classe 89A, 121C, in posizione da concordare. Detti estintori dovranno essere alloggiati in apposite nicchie o in opportune sedi in modo che non si muovano durante la marcia.

Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti possibili al fine di evitare/ritardare la propagazione dell'incendio dal vano motore, dal vano batterie e dal vano preriscaldatore al vano passeggeri. È d'obbligo l'utilizzo di materie plastiche trattate in modo da impedire che le fiamme attecchiscano ed in grado di autoestinguersi.

I conduttori dell'impianto elettrico (a) e le tubazioni (b) dovranno seguire le seguenti prescrizioni minime:

- assenza punti di sfregamento (a, b);
- assenza ragioni di curvatura ridotti (a, b);
- predisposizione del necessario isolamento termico nei punti a rischio (a, b);
- assenza contatti con i tubi di alimentazione del carburante o con parti dell'impianto di scarico (a);
- i materiali costituenti devono essere idonei a sopportare temperature nominali di esercizio non inferiori a 130°C, nonché essere resistenti a oli e lubrificanti (a, b);



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

- lavorare con valori inferiori alla corrente massima consentita, al fine di ridurre al minimo il surriscaldamento (a);
- essere collocati in cavidotti flessibili di protezione (a);
- protezione dei punti di connessione per evitare cortocircuiti e infiltrazioni d'acqua (a);
- lavorare con valori di pressione inferiori alla massima pressione possibile (b);
- assenza di movimento relativo tra i morsetti di fissaggio e le tubature relative (b);
- riduzione al minimo del numero delle chiusure a vite e dei connettori (b).

Dovranno, inoltre, essere rispettate le seguenti indicazioni integrative per la riduzione del pericolo d'incendio:

- impiego di materiali fonoassorbenti per il rivestimento del motore, inclusi i portelli di manutenzione, aventi caratteristiche:
  - non infiammabili;
  - non assorbenti di vapori di gasolio o olio, anche con eventuale utilizzo di uno strato impermeabile;
  - con superficie liscia e ignifuga, saldamente fissati alla carrozzeria (es. con feltri isolanti rivestiti in alluminio, eventualmente con rinforzo di rete metallica);
- lo scomparto per le batterie deve essere idoneamente areato (aria esterna), con uscita agevolata dei gas acidi attraverso appositi tubi e accessibile per la manutenzione;
- gli eventuali riscaldatori sotto i sedili, i convettori o gli impianti di riscaldamento devono essere obbligatoriamente dotati di fusibile termico.

Il veicolo offerto potrà essere dotato di un sistema di allarme antincendio e di un impianto di estinzione automatica (\*) (omologato secondo il Regolamento R107) che avvisi il conducente, mediante una spia dedicata posizionata sul cruscotto, sia dell'aumento di temperatura dei vani monitorati dovuta ad un principio d'incendio, sia dell'avvenuto intervento dell'impianto di estinzione automatica.

(\*) *parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta;*

Se fornito, tale sistema dovrà essere omologato e certificato in conformità alla normativa italiana ed europea; tramite opportuni sensori applicati all'interno del vano motore avviserà il conducente mediante un segnale acustico e visivo dedicato, posizionato sul cruscotto posto guida con simbologia conforme alla norma ISO 11684, sia dell'aumento di temperatura del vano motore dovuta ad un principio d'incendio, sia dell'avvenuto intervento dell'impianto. A tale sistema di rilevazione sarà abbinato un impianto automatico di spegnimento di principi di incendio, attivo nel vano motore. Il sistema di spegnimento dovrà intervenire in forma automatica, a seguito della rilevazione sopra descritta, senza nessun intervento del conducente. Le sostanze e/o vapori utilizzati ed emanati non dovranno essere tossici o pericolosi per i passeggeri e rispettare le normative ambientali. Dovrà essere previsto un sistema di segnalazione di impianto mal funzionante o scarico.

#### 4.7. ACCESSORI SUPPLEMENTARI

Il veicolo deve essere dotato dei seguenti accessori supplementari:



# *Ministero della Giustizia*

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

- A. nel vano anteriore del veicolo dovrà trovare collocazione un **porta-arma lungo** (PM12 o PMX), con caricatori inseriti;
- B. nr. 2 (due) torcia elettrica di emergenza con lampada a Led, tipo VAMA L500 FULL LED o equivalente, a ricarica rapida, installata con apposita slitta di ricarica della batteria. La carica della torcia dovrà essere assicurata solo con motore avviato. Il posizionamento sarà concordato con l'Amministrazione;
- C. nr. 1 mini frigo con attacco dedicato portatile da 12V con capienza minima 8 lt da fissare in posizione da concordare e che garantisca la rapida amovibilità. La fornitura di energia elettrica dovrà essere assicurata solo con motore avviato;
- D. installazione di almeno n. 2 (due) prese da 12V in posizione da concordare, per renderne agevole l'utilizzo da parte del passeggero;
- E. n. 2 porta targhe da installare in posizione anteriore e posteriore;
- F. n. 1 paio di catene da neve omologate e compatibili con la misura degli pneumatici del veicolo, collocati in apposita cassetta;
- G. n. 1 porta paletta da collocare in posizione da concordare.

#### 4.8. ALLESTIMENTI

Il veicolo in configurazione base, oltre quanto specificato ai precedenti punti del presente Capitolato, dovrà essere fornito con allestimenti i cui materiali utilizzati siano privi di componenti tossici (amianto, PFC, PCB, CFC, etc.), secondo la normativa vigente. A riguardo il fornitore con la sottoscrizione del presente capitolato attesta l'assenza di tali componenti.

#### 4.9. COLORI

La carrozzeria esterna di tutti i veicoli oggetto della presente fornitura dovrà essere di **colore blu RAL 5004**, già in dotazione ai corpi di Polizia Penitenziaria, di prima verniciatura e garantita direttamente dal ciclo produttivo di verniciatura di serie del veicolo.

Le superfici metalliche dovranno essere trattate e verniciate secondo norme di buona tecnica e adeguate al processo tecnologico in modo che le stesse risultino adeguatamente protette ed i processi di protezione dovranno essere compatibili con la vernice a finire. In ogni caso i processi di protezione e verniciatura dovranno essere rispondenti a quanto previsto dalle procedure del sistema qualità adottato.

#### 4.10. COLORE E TESSUTI DEGLI INTERNI

L'autoveicolo in configurazione base dovrà essere personalizzato, su richiesta dell'Amministrazione e senza alcun onere aggiuntivo, con colori e tessuti degli interni scelti dall'Amministrazione. Il rivestimento dei sedili dovrà essere in tessuto robusto, traspirante ed autoestinguente secondo la normativa vigente.

#### 4.11. LIVREA

Gli automezzi dovranno essere fregiati con livrea del Corpo di Polizia Penitenziaria attraverso l'applicazione di appositi kit adesivi, garantiti **per almeno 6 anni** da scolorimento, scollamento e deterioramento.

In ogni caso, le livree adesive di cui sopra, dovranno essere realizzate con l'impiego di:





# *Ministero della Giustizia*

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

- pellicola bianca rifrangente del tipo 3M 680-10 ITEP o equivalente, con ologramma dello stemma della Repubblica e fregio;
- inchiostri per la stampa serigrafica: tipo 3M serie 2900 o equivalente, più protettivo trasparente del tipo 3M 2920 o equivalente. Il colore azzurro trasparente ha come riferimento di tonalità la pellicola rifrangente del tipo 3M 580-76 o equivalente;

Tutti gli adesivi, anche se non prespaziati, dovranno essere laminati con nastro portante del tipo 3M SCPS 100 o equivalente; il loro posizionamento dovrà avvenire seguendo le indicazioni di seguito riportate:

- fiancate:
  - ✓ n. 2 scritte "POLIZIA PENITENZIARIA" intagliate e prespaziate, di colore bianco rifrangente con ombra azzurra trasparente stampata in serigrafia. Il materiale di stampa deve essere del tipo 3M 680-10 ITEP o equivalente. Le dimensioni delle scritte saranno in funzione della tipologia del veicolo da decorare;
  - ✓ n. 2 fasce comprensive di "Pantera Alata" stilizzata, entrambe da posizionare nella parte anteriore, intagliate e prespaziate, di colore azzurro trasparente con singolo/doppio filetto bianco. Le dimensioni dovranno essere rapportate alla parte del mezzo da decorare, e stampate in serigrafia su materiale del tipo 3M 680-10 ITEP o equivalente;
  - ✓ sito web dell'amministrazione penitenziaria: [www.poliziapenitenziaria.gov.it](http://www.poliziapenitenziaria.gov.it);
- parte anteriore:
  - ✓ n. 1 fascia, comprensiva di "Pantera Alata" stilizzata, da posizionare sul cofano anteriore, intagliata e prespaziata, di colore azzurro trasparente con singolo/doppio filetto bianco. Le dimensioni dovranno essere rapportate alla parte del mezzo da decorare e stampate in serigrafia su materiale del tipo 3M 680-10 ITEP o equivalente.

#### 4.12. RUOTE E PNEUMATICI

Le ruote in dotazione dovranno essere complessivamente **sette**, di cui una di scorta, oltre le quattro ruote marcianti. La ruota di scorta dovrà essere completa di porta ruota.

Dovrà essere fornita la relativa attrezzatura per la sostituzione di una delle ruote marcianti.

L'indice di carico e il codice di velocità di tutti i pneumatici dovrà essere tale da garantire la tenuta di marcia a pieno carico, e in condizioni critiche.

I mezzi dovranno essere dotati di sistema di controllo della pressione degli pneumatici; tale sistema dovrà avvertire, mediante sensore sonoro, luminoso e a video, il conducente in caso di pressione pneumatica insufficiente e in caso di foratura dello pneumatico. L'indicazione della pressione di gonfiaggio dovrà essere posta in apposita targhetta la cui collocazione sarà concordata con personale di questa Amministrazione in fase di esecuzione.

Riguardo l'allestimento delle ruote, si specifica quanto segue:





# *Ministero della Giustizia*

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

- l'automezzo dovrà essere dotato di sistemi di sicurezza di mobilità rotanti per tutte le ruote marcianti compresa la ruota di scorta, tali da garantire la mobilità del veicolo, anche in caso di perdita di pressione, nel rispetto dell'accordo FINABEL nr. 20.A.5;
- la ruota di scorta, delle stesse misure di quelle marcianti, non dovrà ingombrare il portabagagli. Pertanto, la sua collocazione dovrà essere concordata con l'Amministrazione in fase di esecuzione; ed in ogni caso non potrà essere posta in luogo visibile dall'esterno;
- il fornitore dei predetti sistemi di sicurezza dovrà garantire una rete assistenziale ufficiale non inferiore a 25 punti in territorio Nazionale.

Gli pneumatici devono rispettare tutto quanto previsto dall'accordo FINABEL.

### **4.13. IMPIANTO DI SEGNALAZIONE DI EMERGENZE**

I veicoli saranno dotati di dispositivo di segnalazione luminosa e faro di ricerca a scelta dell'Amministrazione.

Inoltre, il veicolo dovrà essere dotato dei dispositivi di seguito elencati:

1. due lampeggianti a luce blu, fissati sul tetto del veicolo, realizzati in polycarbonato a forma aerodinamica e tecnologia a LED, omologati secondo normativa europea R65 e R10, aventi singolarmente un assorbimento massimo non superiore a 2 A, con possibilità di funzionamento in modalità crociera e con modalità intermittente in sincronia tra loro. L'accensione dei lampeggianti dovrà avvenire automaticamente all'attivazione della sirena oppure autonomamente. Il loro posizionamento sarà concordato con l'Amministrazione;
2. due nano segnalatori a LED, aventi luce blu, posti sulla mascherina frontale del mezzo per essere maggiormente visibili, la cui accensione dovrà avvenire contemporaneamente con i lampeggianti installati sul tetto del veicolo, funzionanti sia in modalità di crociera sia lampeggiante. Il loro posizionamento sarà concordato con l'Amministrazione;
3. due nano segnalatori a LED, aventi luce blu, in conformazione circolare, posti sul lato anteriore della mascherina degli specchietti retro visori del mezzo per essere maggiormente visibili dai veicoli precedenti il veicolo, la cui accensione dovrà avvenire contemporaneamente con i lampeggianti installati sul tetto del veicolo, funzionanti sia in modalità di crociera sia lampeggiante. Il loro posizionamento sarà concordato con l'Amministrazione;
4. quattro nano segnalatori LED a luce blu, posti nella parte posteriore (es. inseriti nella parte vetrata, nel paraurti senza modifica alcuna della carrozzeria) tali da essere ben visibili dai veicoli che seguono, con accensione contemporanea ai lampeggianti installati sul tetto del veicolo che funzionino sia in modalità di crociera sia lampeggiante. Il loro posizionamento sarà concordato con l'Amministrazione;
5. una sirena elettronica bitonale omologata per Forze di Polizia e conforme alle vigenti normative con altoparlante installato nel vano motore, con potenza complessiva non inferiore a 100W.



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

L'emissione sonora deve essere non inferiore a quella prescritta dalla normativa vigente per i veicoli adibiti ad uso per Forze di Polizia;

6. pulsantiera di comando a 7 tasti dotata di cavo spiralato con pulsante per accensione/spegnimento retroilluminato e pulsanti, anch'essi retro illuminati, per l'attivazione delle funzioni di segnalazione acustico/luminose. La pulsantiera dovrà essere ergonomica ed avere le seguenti dimensioni massime: lunghezza 130 mm x larghezza 65 mm. Il pulsante di accensione e spegnimento generale dovrà avere dimensioni maggiorate rispetto agli altri pulsanti. I pulsanti dovranno recare il simbolo della funzione corrispondente retroilluminato e, separatamente, dovrà essere presente un LED di colore verde per l'indicazione dello stato di attivazione della funzione. La pulsantiera dovrà inoltre essere dotata di funzione di autospegnimento al termine di un intervallo di inattività, da concordare con l'Amministrazione. Inoltre, dovrà essere fissata ad un alloggiamento appositamente sagomato, installato in posizione da concordare con l'Amministrazione. Infine, dovrà essere omologata secondo il Regolamento Europeo R10 e testata per la resistenza alle scariche elettrostatiche fino a 15kV.

### 5. PACCHETTO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE

I veicoli in questione, completi degli allestimenti, costruiti secondo le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative richieste dal presente capitolato, migliorati dall'offerta tecnica del Fornitore aggiudicatario e dalle prescrizioni eventualmente concordate con gli incaricati dall'Amministrazione, consegnati completamente compiuti in tutte le parti e dettagli previsti per la loro destinazione d'uso, dovranno essere muniti di uno specifico pacchetto base di assistenza stradale e di un pacchetto base di manutenzione del mezzo secondo i seguenti punti.

Sui veicoli, in posizione opportuna e concordata con un delegato dell'Amministrazione, dovrà essere apposta una targhetta che indichi la data di scadenza del pacchetto di assistenza e manutenzione offerto.

Unitamente alla fornitura dei mezzi, si dovrà, pertanto, prevedere la prestazione delle seguenti *Opzioni di Servizio*, nel numero di 1 (una), per ogni veicolo ordinato, denominata nel proseguo del presente documento quale *Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base"*.

Le *Opzioni di servizio* di cui consta il *Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base"* sono le seguenti:

1. soccorso stradale;
2. manutenzione programmata (o **ordinaria**) del veicolo;
3. manutenzione su chiamata (o **straordinaria**) del veicolo.

Il *Pacchetto di Assistenza e Manutenzione "Base"*, cui sopra, va assicurato per tutta la durata della garanzia contrattuale, nei limiti temporali o di percorrenza di seguito riportati:

Combinazione	Durata Mesi	chilometraggio Totale Massimo
Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base"	24	50.000



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

Nel caso in cui l'operatore economico offra un periodo di estensione del *Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base"*, lo stesso dovrà essere fornito alle medesime modalità di seguito stabilite e nei limiti presentati all'art. 5.5.

Gli interventi compresi nel servizio di assistenza e manutenzione dovranno essere prestati secondo le modalità e i tempi previsti e nel rispetto dei livelli di servizio di seguito specificati, fatti salvi interventi particolarmente gravosi riconosciuti dall'Amministrazione come tali, i cui tempi di intervento saranno specificamente concordati con la *Direzione* che ha in carico il mezzo.

Tutti i costi e le spese relative all'erogazione del servizio (sia i costi della manodopera che quelli dei materiali) saranno ad esclusivo carico del Fornitore, pertanto senza alcun onere economico da parte dell'Amministrazione.

### 5.1. SOCCORSO STRADALE

Come suddetto, per tutta la durata della garanzia contrattuale, comprensivo pertanto anche dell'estensione eventualmente offerta in fase di gara, dovrà essere garantito (per avarie non derivanti da incidenti stradali o assenza carburante) un servizio di soccorso stradale, 24 ore su 24, che offra almeno le seguenti prestazioni minime, eventuali estensioni delle stesse, saranno valutate con apposito punteggio in fase di gara:

- attivazione mediante semplice richiesta telefonica ad apposito numero dedicato;
- per piccoli interventi risolutivi *in loco*, intervento di officina mobile;
- per interventi non risolvibili *in loco*, traino dal punto di fermo, situato in qualsiasi luogo sul territorio nazionale raggiungibile dai mezzi di soccorso mediante la viabilità ordinaria (sono pertanto esclusi a titolo di esempio gli interventi in percorsi fuoristrada o località con limitazioni sugli accessi), fino ad un "Centro di Assistenza o Servizio" (senza limitazione o franchigia di distanza chilometrica) ove i veicoli possano essere sottoposti a riparazione.

Per l'attivazione del *ticket* di intervento, al conducente del veicolo potrà al più essere richiesta l'esibizione di tessere o altri documenti di legittimazione; viene escluso, in ogni caso, qualsiasi pagamento, anche se a titolo di semplice anticipazione o cauzione, da parte del conducente.

Detto servizio di soccorso stradale potrà essere prestato dal Fornitore o da altra ditta da esso incaricata; in ogni caso i relativi oneri, diretti ed indiretti, faranno carico esclusivamente al Fornitore.

Qualora i veicoli debbano essere muniti di tessere o analoghi documenti di legittimazione del servizio di cui al presente paragrafo, sarà cura dell'Aggiudicatario in fase di consegna dei mezzi, vedi art. 10 (Consegna dei veicoli), fornire la necessaria documentazione all'Amministrazione.

Il servizio dovrà essere attivato immediatamente previa chiamata del conducente del veicolo e reso disponibile entro 3 ore fatto salvo particolari condizioni di disponibilità o viabilità, di cui il conducente dovrà essere avvisato. La mancata prestazione o il ritardo del servizio di soccorso stradale, alle condizioni indicate, comporterà l'applicazione della penale previste all'art. 13 (Penali).



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

### 5.2. SERVIZIO DI ASSISTENZA PER MANUTENZIONE PROGRAMMATA (O ORDINARIA)

Come suddetto, per tutta la durata della garanzia contrattuale, comprensivo pertanto anche dell'estensione eventualmente offerta in fase di gara, dovrà essere assicurata la presenza di una rete di punti di assistenza, diretti e/o convenzionati "Centri di Assistenza o Servizio", presso i quali i veicoli potranno fruire degli interventi di assistenza programmata o manutenzione ordinaria, secondo quanto previsto al presente paragrafo.

Il Centro Servizi, o l'insieme dei Centri di servizi operanti in un determinato luogo, dovrà garantire la presa in carico e la riconsegna dei veicoli in tutti i giorni lavorativi nel normale orario di lavoro (indicativamente tra le ore 8:00 e le ore 17:30).

Il Fornitore dovrà garantire un servizio di assistenza telefonica con numero verde in grado di fornire le prime indicazioni necessarie per la presa in carico del mezzo:

- Centro Servizi più vicino,
- localizzazione,
- orario di servizio,
- numero telefonico, fax, e-mail,
- servizi erogati,

e comunque dare supporto agli utilizzatori dei veicoli oggetto del presente Capitolato.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare il controllo delle lavorazioni in qualunque stadio della loro esecuzione; a tale scopo il Fornitore permetterà l'accesso nelle officine, proprie e/o convenzionate, ai delegati dell'Amministrazione e provvederà, inoltre, a farli accompagnare da personale tecnico in grado di fornire le indicazioni sullo stato di avanzamento dei lavori previsti dal servizio di manutenzione. La visita dovrà svolgersi nel rispetto delle norme di salvaguardia e sicurezza dei posti di lavoro.

All'atto della presa in carico del veicolo da parte della rete di assistenza verrà compilato un "documento di entrata" da cui risulti la data di accettazione del veicolo; parimenti, all'atto della riconsegna del veicolo, sarà consegnato un "documento di uscita" redatto dal Centro di servizio.

Dai due documenti summenzionati, dovranno potersi rilevare, rispettivamente, le seguenti informazioni minime, oltre quelle commerciali:

<i>Documento di entrata</i>	<i>Documento di uscita</i>
Estremi del veicolo (modello, targa, etc.)	Estremi del veicolo (modello, targa, etc.)
Data e ora di presa in carico	Data e ora di consegna
Interventi in previsione	Interventi eseguiti
Tempo stimato per eseguire la diagnosi	Tempo impiegato per eseguire l'intervento
Materiali utilizzabili per l'intervento	Materiali utilizzati per l'intervento
Eventuali annotazioni e/o riserve	Eventuali annotazioni e/o riserve
Firma responsabile del centro	Firma responsabile del centro
Firma del referente dell'Amministrazione	Firma del referente dell'Amministrazione



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

Se l'intervento ha previsto la sostituzione di uno o tutti gli pneumatici, dovrà essere consegnata anche la documentazione attestante l'etichettatura degli pneumatici in relazione al consumo di carburante e ad altri parametri fondamentali; dovrà essere specificata in particolar modo la classe di efficienza energetica, che deve essere pari o migliorativa rispetto allo/agli pneumatico/i sostituito/i, l'indice di carico e codice di velocità.

Il servizio di assistenza e manutenzione, nell'ipotesi d'intervento di manutenzione programmata (Manutenzione ordinaria), dovrà essere prestato secondo le seguenti modalità:

- A. **prenotazione dell'intervento**, l'erogazione del servizio sarà concordata tra Amministrazione richiedente e il Centro Servizi del Fornitore con almeno 15 (quindici) giorni lavorativi di anticipo rispetto al supposto limite di raggiungimento km/tempo previsti dal libretto d'uso e manutenzione. Rispetto al raggiungimento del limite km/tempo previsti dal libretto d'uso e manutenzione saranno ammesse delle tolleranze di  $\pm 1.000$  km /  $\pm 30$  gg;
- B. **presa in carico**, compilazione e consegna del documento d'entrata e avvio del *check-up*. Qualora da tale fase diagnostica non emergano criticità il Fornitore provvederà ad eseguire l'intervento, così come concordato. Se in fase di *check-up* emergesse l'esigenza di realizzare ulteriori interventi rispetto a quelli inclusi nella manutenzione programmata, il Fornitore deve informare l'Amministrazione e concordare un nuovo intervento secondo le modalità disciplinate per la manutenzione a chiamata (manutenzione straordinaria). Qualora sia necessario effettuare l'intervento con urgenza per garantire il sicuro e corretto utilizzo del veicolo, il Fornitore deve darne comunicazione all'Amministrazione ed effettuerà gli interventi nelle modalità previste per la manutenzione su chiamata;
- C. **consegna le veicolo**, comunicata la conclusione dell'intervento il veicolo viene consegnato corredata da documento di uscita.

La disapplicazione, anche parziale, della precedente procedura, fa scattare l'applicazione delle penali di cui all'art. 13 (Penali); gli interventi di manutenzione programmata saranno effettuati nel tempo massimo pari alle ore lavorative da effettuare e previste dal *Tempario delle riparazioni* da effettuare (suddivise per le ore della giornata lavorativa), a decorrere dalla data, e l'ora, di presa in carico del veicolo da parte della rete assistenziale.

### 5.3. PACCHETTO ASSISTENZA E MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Il Pacchetto Assistenza e Manutenzione programmata, a totale carico e spese dell'operatore economico aggiudicatario, riguarda tutti gli interventi manutentivi sottoelencati, compresi i ricambi dei consumabili impiegati per le suddette manutenzioni, considerando un regime operativo di impiego di ciascun veicolo, da parte dell'Amministrazione, riferito ai limiti temporali e chilometrici fissati all'art. 5 del presente Capitolato tecnico:

- a. controlli periodici e interventi di manutenzione conseguenti (manutenzione programmata). La frequenza dei controlli periodici e la tipologia degli interventi di manutenzione sono previsti nel "Libretto di Uso e Manutenzione" del veicolo;
- b. rabbocco livelli fluidi (radiatore, olio motore, olio freni);
- c. riparazioni a seguito di forature;
- d. sostituzione dei materiali di consumo e di quelli non più affidabili, incluse le batterie;



# *Ministero della Giustizia*

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

- e. sostituzione degli pneumatici e convergenza ed equilibratura delle ruote;
- f. revisione periodica;
- g. controllo periodico delle emissioni;
- h. gli interventi di manutenzione su chiamata (riparazioni e/o sostituzioni) in caso di guasti dovuti a causa tecnica o alla normale usura.

Sono esclusi dal Pacchetto di Assistenza e Manutenzione programmata e quindi a carico dell'Amministrazione i seguenti interventi di manutenzione e materiali consumabili, cui provvederà l'Amministrazione conformemente alle prescrizioni contenute nel Libretto d'uso e manutenzione:

- manutenzione periodica degli estintori;
- additivi particolari (lavavetri, etc.);
- carburante;
- lavaggio interno ed esterno;
- trasporto di soccorso stradale (per i casi non inclusi nel par. 5.1);

Gli pneumatici forniti in sostituzione dovranno essere della stessa classe di efficienza energetica minima (o migliorativa), della stessa misura, codici di carico, velocità e classe di omologazione di quelli di primo impianto.

Gli pneumatici forniti in sostituzione potranno essere richiesti nella versione estiva oppure invernale a discrezione dell'amministrazione; il treno di pneumatici invernale potrà essere richiesto anche prima della sostituzione per usura del treno installato, che comunque rimarrà a disposizione dell'amministrazione se ritenuto necessario.

Inoltre, in caso di sostituzione parziale, il Fornitore dovrà mantenere, per ogni asse del veicolo, la stessa classe di efficienza energetica (qualora offerta vanno montati pneumatici di classe di efficienza energetica migliorativa), stessa misura, codici di carico, velocità, classe di omologazione e disegno di pneumatici.

Nel caso in cui il Fornitore ritenga di non dover effettuare l'intervento richiesto nell'ambito della copertura del Pacchetto di Assistenza e Manutenzione, l'onere della prova sarà totalmente a carico del Fornitore medesimo, che in fase di diagnosi sul veicolo, e pertanto entro cinque giorni lavorativi dalla data di presa in carico del veicolo da parte del Centro servizio, dovrà comunicare all'Amministrazione la natura del guasto, in tal modo non inizierà a decorrere il termine previsto per eseguire l'intervento.

Entro i sette giorni lavorativi successivi alla data della suddetta comunicazione, il Fornitore dovrà fornire una perizia dettagliata, effettuata da soggetto terzo.

L'Amministrazione potrà sempre avanzare una contestazione nei confronti del Fornitore, convocando un contraddittorio presso il Centro servizi in cui è ricoverato il veicolo, con il rappresentante incaricato del Fornitore, e nominando eventualmente un proprio perito. Tale contraddittorio, al fine di limitare i tempi di "fermo del veicolo", dovrà essere richiesto dall'Amministrazione entro 20 giorni lavorativi, dal ricevimento della perizia, a meno di diversi accordi con il Fornitore.

Qualora il veicolo dovesse essere dismesso e ritirato dal servizio (per incidente o altra causa che renda il mezzo non più utilizzabile) prima della naturale scadenza della durata temporale del Pacchetto di





# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

Assistenza e Manutenzione offerto, l'Amministrazione avrà diritto alla restituzione del valore residuo del servizio non fruito.

Il valore residuo di cui sopra sarà pari al minore tra gli importi risultanti dai seguenti calcoli:

- valore stimato di Euro 375,00 (diminuito della quota parte del ribasso offerto in fase di gara) per ogni mensilità mancante e non fruita del Pacchetto di Assistenza e Manutenzione Base (massimo 72 mesi);
- valore stimato di Euro 0,18 (diminuito della quota parte del ribasso offerto in fase di gara) per il numero di chilometri non fruiti previsto dal Pacchetto di Assistenza e Manutenzione Base (massimo 150.000 km).

All'atto della dismissione del mezzo, l'Amministrazione dovrà comunicare al Fornitore le mensilità del Pacchetto Assistenza e Manutenzione residue non fruita e il numero di chilometri percorsi. Il Fornitore si riserva il diritto di verificare il dato fornito dall'Amministrazione per il computo del valore residuo non fruito del pacchetto di assistenza.

Si potrà recuperare il relativo importo dalla polizza a garanzia per il pagamento della rata di saldo presentata dal Fornitore o mediante modalità alternative da concordare con il Fornitore.

#### **5.4. SERVIZIO DI ASSISTENZA PER MANUTENZIONE SU CHIAMATA (O STRAORDINARIA)**

Come suddetto, per tutta la durata della garanzia contrattuale, comprensivo pertanto anche dell'estensione eventualmente offerta in fase di gara, dovrà essere assicurata la presenza di una rete di punti di assistenza, diretti e/o convenzionati "Centri di Assistenza o Servizio", presso i quali i veicoli potranno fruire degli interventi di assistenza *su chiamata* o manutenzione straordinaria, secondo quanto previsto al presente paragrafo.

Il Centro Servizi, o l'insieme dei Centri di servizi operanti in un determinato luogo, dovrà garantire la presa in carico e la riconsegna dei veicoli in tutti i giorni lavorativi nel normale orario di lavoro (indicativamente tra le ore 8:00 e le ore 17:30).

Il Fornitore dovrà garantire un servizio di assistenza telefonica con numero verde in grado di fornire le prime indicazioni necessarie per la presa in carico del mezzo:

- Centro Servizi più vicino,
- localizzazione,
- orario di servizio,
- numero telefonico, fax, e-mail,
- servizi erogati,

e comunque dare supporto ai veicoli oggetto del presente Capitolato.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare il controllo delle lavorazioni in qualunque stadio della loro esecuzione; a tale scopo il Fornitore permetterà l'accesso nelle officine, proprie e/o convenzionate, ai delegati dell'Amministrazione e provvederà, inoltre, a farli accompagnare da personale tecnico in grado di fornire le indicazioni sullo stato di avanzamento dei lavori previsti dal servizio di manutenzione. La visita dovrà svolgersi nel rispetto delle norme di salvaguardia e sicurezza dei posti di lavoro.

All'atto della presa in carico del veicolo da parte della rete di assistenza verrà compilato un "documento di entrata" da cui risulti la data di accettazione del veicolo; parimenti, all'atto della riconsegna del veicolo, sarà consegnato un "documento di uscita" redatto dal Centro di servizio.





# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

Dai due documenti summenzionati, dovranno potersi rilevare, rispettivamente, le seguenti informazioni minime, oltre quelle commerciali:

<i>Documento di entrata</i>	<i>Documento di uscita</i>
Estremi del veicolo (modello, targa, etc.)	Estremi del veicolo (modello, targa, etc.)
Data e ora di presa in carico	Data e ora di consegna
Interventi in previsione	Interventi eseguiti
Tempo stimato per eseguire la diagnosi	Tempo impiegato per eseguire l'intervento
Materiali utilizzabili per l'intervento	Materiali utilizzati per l'intervento
Eventuali annotazioni e/o riserve	Eventuali annotazioni e/o riserve
Firma responsabile del centro	Firma responsabile del centro
Firma del referente dell'Amministrazione	Firma del referente dell'Amministrazione

Se l'intervento ha previsto la sostituzione di uno o tutti gli pneumatici, dovrà essere consegnata anche la documentazione attestante l'etichettatura degli pneumatici in relazione al consumo di carburante e ad altri parametri fondamentali; dovrà essere specificata in particolar modo la classe di efficienza energetica, che deve essere pari o migliorativa rispetto allo/agli pneumatico/i sostituito/i, l'indice di carico e codice di velocità.

Il servizio di assistenza e manutenzione, nell'ipotesi di manutenzione *su chiamata* (Manutenzione straordinaria), verrà prestato con le seguenti modalità:

- A. **prenotazione dell'intervento**, l'erogazione del servizio sarà concordata tra Amministrazione richiedente e il Centro Servizi del Fornitore su chiamata, l'intervento non dovrà essere condizionato in alcun modo da limitazioni di tempo d'uso del veicolo o distanza complessiva percorsa dallo stesso. E, comunque, l'intervento dovrà essere calendarizzato non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla chiamata, pena l'applicazione delle penali di cui ai successivi articoli;
- B. **presa in carico**, compilazione e consegna del documento d'entrata e avvio del *check-up*. Qualora da tale fase diagnostica non emergano criticità rilevanti il Fornitore provvederà ad eseguire l'intervento, così come concordato senza alcun onere per l'Amministrazione. Se in fase di *check-up* emergesse l'esigenza di realizzare interventi diversi rispetto a quelli concordati con l'Amministrazione, il Fornitore deve informare l'Amministrazione e definire con essa l'intervento. Qualora sia necessario effettuare l'intervento con urgenza per garantire il sicuro e corretto utilizzo del veicolo, il Fornitore deve darne comunicazione all'Amministrazione ed effettuerà gli interventi nelle modalità previste per la manutenzione programmata. Il guasto dovrà essere diagnosticato entro un massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di presa in carico del veicolo da parte della rete assistenziale pena l'applicazione delle penali di cui ai successivi articoli;
- C. **tempi di intervento**, le riparazioni dovranno essere effettuate in una o più giornate lavorative senza soluzione di continuità, a partire dalla data di comunicazione della diagnosi all'Amministrazione, pena l'applicazione delle penali di cui ai successivi articoli; il numero massimo di giorni concessi per la riparazione del veicolo è pari alle ore lavorative da effettuare e



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

previste dal *Tempario delle riparazioni* (suddivise per le ore della giornata lavorativa), a decorrere dalla data di comunicazione della diagnosi all'Amministrazione, con franchigia di:

- ✓ due giorni lavorativi in caso di riparazione senza necessità di ricambi;
- ✓ cinque giorni lavorativi per l'approvvigionamento dei ricambi. Qualora la riparazione preveda lunghi tempi di approvvigionamento (superiori a cinque giorni lavorativi) o temporanea indisponibilità dei ricambi la data di riconsegna sarà determinata dalla previsione di disponibilità dei ricambi. In presenza di tempi di approvvigionamento superiori a venti giorni lavorativi, il Fornitore dovrà informare l'Amministrazione;

D. **consegna del veicolo**, comunicata la conclusione dell'intervento il veicolo viene consegnato corredata da documento di uscita

### 5.5. PROPOSTA MIGLIORATIVA PACCHETTO ASSISTENZA TECNICA (\*)

Ai fini dell'assegnazione di punteggi tecnici, in aggiunta allo specifico *Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base"* descritto nei precedenti paragrafi, l'Offerente si può impegnare a fornire una estensione dello stesso secondo quanto descritto nella tabella sottostante, ove sono individuate tempistiche, chilometraggi e cambi gomme richiesti:

(\*) *parametro migliorabile in fase di presentazione dell'offerta;*

Combinazione	Durata Mesi	chilometraggio Totale Massimo	Sostituzione treno pneumatici
Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base + 2 anni "	48	100.000	1
Pacchetto Assistenza e Manutenzione "Base + 4 anni"	72	150.000	2

### 6. NOMINA REFERENTE FORNITORE

Il fornitore in sede di stipula del contratto dovrà indicare all'Amministrazione un referente su territorio nazionale per la fornitura in oggetto, da comunicare a mezzo PEC, ovvero posta elettronica per gli operatori esteri.

### 7. AVVIO DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE E ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA

Il Direttore dell'Esecuzione, sulla base delle disposizioni del RUP, dopo che il contratto è divenuto efficace a norma di legge, dà avvio all'esecuzione della fornitura, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Ministero delle infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (d'ora in avanti DM 49/2018).

Parimenti, ai sensi dell'art. 25 del DM 49/2018, il Direttore dell'Esecuzione, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro dieci giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi cinque giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni.

Il decorso dei termini contrattuali è, in linea di massima, **sospeso dal 5 al 31 del mese di agosto**, salvo diverso accordo con l'esecutore solo ed esclusivamente in termini riduttivi.



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

### 8. VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

L'Amministrazione, durante l'esecuzione della fornitura, potrà, attraverso il Responsabile Unico del Procedimento (d'ora in avanti anche RUP), il Direttore Esecuzione del Contratto (d'ora in avanti anche DEC) o eventuale altro personale dell'Amministrazione incaricato, effettuare verifiche sullo stato dei lavori e sulla rispondenza dei veicoli e delle loro parti alle prescrizioni tecniche.

Tali verifiche potranno essere effettuate attraverso visite presso gli stabilimenti indicati dal fornitore ovvero con altri mezzi a discrezione dell'Amministrazione, inclusa posta elettronica certificata o ordinaria.

In ogni caso, in fase di esecuzione, **l'Amministrazione si riserva di richiedere modifiche e/o aggiustamenti di dettaglio**, che non abbiano ad incidere sul costo finale del manufatto.

### 9. TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERA FORNITURA E VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il Responsabile del procedimento (RUP) controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione (DEC).

In tale ottica **il Fornitore si dovrà impegnare a trasmettere, prima dell'avvio dell'esecuzione contrattuale, il cronoprogramma delle singole fasi di lavorazione.**

I tempi di esecuzione decorreranno dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione contrattuale di cui all'art. 7 (Avvio dell'esecuzione contrattuale e ultimazione della fornitura), e avranno luogo in 2 consegne frazionate secondo la seguente calendarizzazione:

CONSEGNA FRAZIONATA	N. 2 CONSEGNE FRAZIONATE	N° MEZZI DA CONSEGNARE
1	120 giorni (a partire dalla data di avvio della fornitura del lotto)	1
2	150 giorni (a partire dalla data di favorevole verifica di conformità della consegna precedente)	11
Totale mezzi		12

**Il veicolo oggetto della prima consegna frazionata sarà da ritenersi quale prototipo, pertanto in tale fase saranno definiti, di concerto col personale dell'Amministrazione, tutti i particolari tecnici lasciati in sospeso nella definizione del presente Capitolato tecnico.**

Il primo esemplare di autoveicolo appartenente alla fornitura in argomento, dotato di specifico allestimento e approvato dall'Amministrazione, dovrà essere omologato secondo quanto previsto all'art 54, comma 2, D.lgs 30 aprile 1992 n. 285 e dell'art.203 D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, autoveicolo per uso speciale trasporto materie classificate pericolose; parimenti, per tutti gli altri esemplari, la Società aggiudicataria dovrà consegnare il relativo certificato di conformità al tipo omologato, ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice della Strada.



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

La verifica di conformità della fornitura per ciascuna consegna frazionata sarà avviata a cura dell'Amministrazione entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione – a mezzo PEC – con la quale il Fornitore attesta l'avvenuto approntamento dei veicoli oggetto della presente fornitura nell'entità e nei termini sopra indicati. Ai fini del rispetto delle predette scadenze farà fede la data della PEC, o in caso di operatore economico estero, della posta elettronica.

I veicoli in approvvigionamento dovranno essere presentati, a carico e spese del Fornitore, alla verifica di conformità in luogo da concordare con il DEC, e comunque su territorio italiano.

In base a quanto previsto dall'art. 102, comma 3 del Codice, i certificati di verifica di conformità hanno carattere provvisorio e assumeranno carattere definitivo trascorsi due anni dalla loro emissione.

I certificati di conformità all'omologazione (COC) dei veicoli, idonei per l'immatricolazione presso i competenti Uffici territoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dovranno essere presentati contestualmente alle attività di *verifica di conformità* della fornitura, unitamente ai relativi certificati di approvazione rilasciati dal competente Centro prove della M.C. ed alle restanti certificazioni/dichiarazioni.

La verifica di conformità sarà effettuata da apposita Commissione nominata dall'Amministrazione e verrà eseguita in contraddittorio con rappresentante/i della ditta aggiudicataria; sarà finalizzata ad accertare la conformità dei veicoli al presente *Capitolato tecnico* prestazionale e consisterà, relativamente a ciascun autoveicolo, nell'attuazione delle operazioni descritte in seguito.

Tutti gli oneri relativi agli accertamenti di cui sotto, inerenti alla verifica di conformità, sono a carico del Fornitore, inclusi i conduttori. Eventuali danni causati dalle prove dinamiche saranno ripristinati a cura e spese del Fornitore.

### ***Verifica e acquisizione documentazione.***

Tale verifica dovrà essere estesa **all'intera fornitura** e riguarderà la seguente documentazione minima:

- Certificati di omologazione; Certificato di conformità all'omologazione (COC) e certificato di approvazione emesso dal Centro prove della M.C. ed idonea documentazione rilasciata da competente ufficio della M.C. relativa al veicolo, che ne autorizzi l'immatricolazione e la circolazione sul territorio nazionale;
- rispondenza del telaio presentato alla verifica;
- idonea documentazione attestante la compatibilità elettromagnetica di tutti gli apparati installati sul mezzo;
- pesatura del veicolo per la verifica della portata utile;
- prove fonometriche per il controllo del livello di sonorità della sirena;
- idonea documentazione attestante la compatibilità elettromagnetica di tutti gli apparati installati sul mezzo;
- documenti omologativi degli pneumatici e degli estintori;
- elenco dei numeri di matricola/telaio dei mezzi;
- eventuali report/prove effettuate sui veicoli;



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

- 
- manuali uso e manutenzione;
  - schede tecniche (data sheet) motore, sistema di controllo, etc;
  - documentazione o attestazione del Fornitore che i veicoli sono realizzati conformemente al progetto presentato in fase di offerta;
  - pubblicazioni tecniche a corredo.

Nel corso delle operazioni di verifica potranno essere richiesti lo smontaggio delle pannellature, etc.

### *Esame generale*

Tale verifica dovrà essere estesa **all'intera fornitura**. Il veicolo sarà sottoposto ad un esame generale tendente ad accertare la rispondenza alle caratteristiche tecniche minime previste dal presente *Capitolato tecnico* e alla verifica di quelle offerte in fase di presentazione dell'offerta. Il controllo sarà esteso agli accessori e alle dotazioni richieste e offerte, con controlli e prove specifiche, per verificare tutte le funzionalità del veicolo e degli equipaggiamenti/allestimenti aggiuntivi. La verifica in ordine all'interfacciamento degli apparati telematici/predisposizioni, con conseguente accertamento del loro funzionamento abbinato al veicolo sarà effettuata, ad insindacabile giudizio del personale incaricato, **su tutta la fornitura dei mezzi approntati**.

### *Prove su strada*

I veicoli, **in misura non inferiore a cinque**, potranno essere provati su strade urbane ed extraurbane per un minimo di 20 km. La prova potrà eseguirsi a pieno carico, e comunque dovrà eseguirsi con un carico trasportato non inferiore a 8.500 kg. L'Amministrazione potrà sostituire i conduttori del Fornitore con i propri rappresentanti. Un rappresentante del Fornitore potrà, comunque, essere a bordo della vettura.

Il Fornitore, in ogni caso, deve assicurare per rischio morte, infortuni e responsabilità civile il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria che proverà i veicoli o vi prenderà posto.

La sequenza delle prove sarà stabilita dalla *Commissione di verifica*.

### *Verifica anti innesco e antiincendio*

Tale verifica dovrà essere estesa **all'intera fornitura** e dovrà essere supportata dalla verifica documentale delle certificazioni dei materiali e delle certificazioni CE degli impianti.

In caso di **esito positivo** della verifica di conformità, il verificatore procederà a emettere il certificato di conformità, dalla data del quale decorreranno i termini per la fornitura frazionata successiva e il fornitore sarà tenuto a procedere, previo ripristino della fornitura sottoposta a verifica, alla consegna della merce con le modalità e i tempi stabiliti al successivo art. 10 (Consegna dei veicoli).

Resta inteso che la già menzionata verifica di conformità della fornitura non costituisce accettazione senza riserve da parte dell'Amministrazione, avendo quest'ultima il diritto di denunciare eventuali difformità, vizi e imperfezioni sia palesi che occulti, ancorché riconoscibili durante la verifica di conformità, nel più breve tempo possibile dalla data dell'avvenuta scoperta e comunque entro due anni dalla data di emissione del certificato di verifica di conformità.



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

In caso di **esito negativo** della verifica di conformità della fornitura, il personale incaricato dichiarerà, con adeguata motivazione, la “**non conformità**”.

In tale ipotesi, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, con il conseguente incameramento della cauzione e segnalazione all'autorità nazionale anticorruzione (ANAC); oppure, **acquisita la disponibilità da parte del Fornitore alla sostituzione e/o integrazione del/i veicolo/i e/o eliminazione delle imperfezioni**, l'Amministrazione potrà disporre un'ulteriore verifica di conformità i cui costi, tutti, senza alcuna eccezione, saranno a totale carico del Fornitore. In tale ipotesi, le condizioni, le modalità e i termini in base ai quali potrà aver luogo tale ulteriore verifica saranno concordati con l'Amministrazione; in ogni caso trova attuazione l'applicazione della penale per ritardata consegna della fornitura.

Gli incaricati della verifica potranno dichiarare con idonea motivazione, la “**conformità con riduzione di prezzo**” e ciò in relazione esclusivamente a quei veicoli che risultino avere imperfezioni e difformità giudicati di lieve entità.

L'Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di accettare sia i veicoli sia l'entità della riduzione di prezzo proposta, in rapporto alle deficienze riscontrate. Le suddette carenze comunque non devono determinare una diminuzione del valore della fornitura tale da alterare le risultanze di gara ovvero comprometterne l'utilizzabilità allo scopo prefissato.

È comunque facoltà del Fornitore, al fine di scongiurare la riduzione del prezzo, richiedere di provvedere all'eliminazione delle difformità riscontrate. In tale ipotesi, il Fornitore dovrà provvedervi, a propria cura e spese, entro tempi concordati con l'Amministrazione, costituendo tale termine aggiuntivo, in ogni caso, ritardo nella consegna. In tal caso, verrà applicata, per ogni giorno, la penale di cui al successivo art. 13 (Penali). Il Fornitore darà quindi formale comunicazione, mediante PEC, ovvero posta elettronica per gli operatori esteri, dell'avvenuta eliminazione di tali difformità.

L'accertamento delle attività di eliminazione delle lievi difformità sarà effettuato dal RUP e/o dal DEC i quali potranno anche avvalersi del supporto degli incaricati della verifica di conformità, nella sede concordata con il Fornitore. È fatto salvo ogni diritto dell'Amministrazione di procedere con un'adeguata riduzione di prezzo qualora detto accertamento desse esito negativo.

La reintegrazione e/o la sostituzione a seguito della “non conformità” potranno aver luogo una sola volta.

La mancata rappresentazione della fornitura, quando questa è ammessa, entro i termini fissati, comporterà, indipendentemente dall'applicazione della penale, la risoluzione del contratto per inadempimento, l'incameramento della cauzione, nonché la segnalazione all'ANAC. Qualora l'Amministrazione non ritenga di seguire tale procedimento, potrà, a proprio insindacabile giudizio, assegnare un ulteriore termine perentorio, della durata e alle condizioni stabilite insindacabilmente dall'Amministrazione. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, l'Amministrazione dichiarerà risolto senz'altro il contratto, provvedendo all'incameramento dell'intera cauzione e alla denuncia all'ANAC. In ogni caso restano ferme le cause di risoluzione previste dall'art. 108 del Codice dei contratti.





# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

Tutti i termini temporali indicati in precedenza, se non diversamente specificato nel presente *Capitolato tecnico*, decorreranno dal giorno successivo a quello in cui il Fornitore avrà ricevuto la notifica da parte dell'Amministrazione da farsi con posta elettronica certificata (con posta elettronica per gli operatori esteri).

I luoghi, i giorni e l'ora, ove si svolgeranno le attività sopra descritte, saranno concordati preventivamente tra RUP e rappresentante dell'impresa fornitrice, previa comunicazione del Fornitore da effettuarsi a mezzo di posta elettronica certificata (con posta elettronica per gli operatori esteri).

In base a quanto previsto dall'art. 102, comma 3 del Codice, il certificato di verifica di conformità rilasciato ha carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo trascorsi due anni dalla sua emissione.

In ogni caso restano ferme le cause di risoluzione previste dall'art. 108 del Codice dei contratti.

### 10. CONSEGNA DEI VEICOLI

Il RUP, acquisita la comunicazione di avvenuta verifica della conformità della fornitura frazionata, autorizza, tramite PEC, o posta elettronica per gli operatori esteri, la consegna della fornitura; nel caso dei mezzi per i quali è stata dichiarata la "conformità con riduzione del prezzo" il RUP autorizza la consegna con le medesime modalità di cui sopra, previa verifica di accettazione da parte dell'Amministrazione.

La consegna dei veicoli dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi presso la sede dell'Autorimessa sita in Roma – Rebibbia, Via del Casale di San Basilio, n.168 – Tel.06/45506465, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

Sarà cura del Fornitore prendere gli opportuni contatti con gli operatori lì presenti per pianificare detta consegna.

L'inosservanza del termine sopra indicato comporterà l'applicazione delle penali riportate all'articolo 13 (Penali).

Dell'avvenuta completa consegna presso la suddetta Autorimessa dovrà essere dato, a cura del Fornitore, immediato avviso al DEC e al RUP per le successive attività di rispettiva competenza.

In occasione della consegna e/o nei giorni immediatamente successivi alla consegna il RUP e/o il DEC e/o i loro incaricati verificheranno che tutti i veicoli sottoposti a verifica di conformità siano stati consegnati integri e senza ulteriori imperfezioni e provvederanno all'emissione dell'avvenuto verbale di consegna preliminare alla redazione del certificato di pagamento.

In caso vengano rilevate anomalie e imperfezioni, sarà cura del Fornitore ripristinare nel minor tempo possibile i mezzi stessi; le tempistiche saranno concordate con l'Amministrazione. In tal caso costituendo tale termine aggiuntivo, comunque, ritardo nella consegna, verrà applicata, per ogni giorno, una penale nella misura definita all'art. 13 (Penali) in riferimento al corrispettivo della fornitura oggetto delle anomalie e delle imperfezioni riscontrate.

Gli automezzi perfettamente funzionanti, completi della dotazione d'uso, ed allestiti come previsto dalle specifiche tecniche di cui al presente capitolato, nonché completi di tutti i documenti previsti dalla legge per la loro utilizzazione, dovranno essere consegnati presso la sede indicata provvisti di:

1. certificato di conformità all'omologazione dei veicoli;





# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

2. documentazione del veicolo allestito che ne autorizzi la circolazione su strada;
3. documentazione o attestazione del Fornitore che i veicoli sono realizzati con le stesse caratteristiche proposte in fase di offerta.

Il Fornitore a corredo della fornitura dovrà obbligatoriamente consegnare in lingua italiana, per l'intera consegna frazionata, (obbligatoria almeno una copia su supporto informatico) la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:

- catalogo parti ricambio relativi a telaio, meccanica, carrozzeria. Se esistente anche su sistema *on-line* per successivi aggiornamenti;
- manuale di guida, manuale uso e manutenzione e manuale per le riparazioni, con relativo tempario;
- catalogo delle attrezzature necessarie per la manutenzione ordinaria e straordinaria del veicolo nella sua interezza, compresi anche eventuali strumentazioni *hardware* e *software*;
- certificazione/autocertificazione attestante la data di ultimazione del processo di costruzione del veicolo;
- autocertificazione di buon funzionamento ed esenzione da vizi occulti del veicolo.

### 11. GARANZIA PER VIZI, DIFETTI DI FABBRICAZIONE, MANCANZA DI QUALITÀ ESSENZIALI E/O PROMESSE E BUON FUNZIONAMENTO.

I veicoli e gli accessori dovranno essere nuovi di fabbrica, in perfetta efficienza di meccanica e di carrozzeria, esenti da difetti e vizi che pregiudichino il normale utilizzo, realizzati secondo le vigenti normative. Dovranno essere consegnati completamente compiuti in tutte le parti previste per la loro destinazione d'uso e dovranno rispettare tutte le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative richieste dal presente *Capitolato tecnico*, nonché quelle offerte in fase di gara.

Tutti i materiali e i componenti devono essere di prima qualità e non recare imperfezioni, vizi, difetti, difformità di qualunque genere e devono presentare caratteristiche di durabilità nel tempo. Essi, anche con riferimento a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici, devono rispettare tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, di provenienza e di prestazione.

A partire dalla data di favorevole verifica di conformità e in normali condizioni di uso, manutenzione e conservazione, la fornitura deve essere coperta da garanzia, così come dichiarato nelle informazioni del fabbricante, relativamente a eventuali vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.), mancanza delle qualità promesse ed essenziali all'uso cui è destinato il mezzo (art. 1497 c.c.), e di buon funzionamento (art. 1512 c.c.).

La suddetta garanzia, applicata agli automezzi e agli allestimenti, opererà in caso di vizi, difetti di fabbricazione, mancanza di qualità essenziali e buon funzionamento rilevati successivamente alla data consegna per un periodo **non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi**, salvo condizioni migliorative proposte in sede di offerta tecnica per il pacchetto previsto all'art. 5.

Il Fornitore si impegna, mediante presentazione alla data di consegna prevista dal precedente art. 10, di specifica dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 1490, 1497 e 1512 c.c., **a garantire il telaio, la carrozzeria ed i lamierati dalla corrosione passante e la livrea da scolorimento, scollamento e deterioramento per un periodo di 6 (sei) anni**, decorrenti dalla data di consegna dei veicoli, con



# *Ministero della Giustizia*

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

riparazione e/o sostituzione, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione, di tutti gli elementi interessati dai fenomeni di corrosione passante e di scolorimento, scollatura e deterioramento della livrea riscontrati e denunciati al Fornitore.

Il fornitore dovrà garantire per tutta la durata del periodo di garanzia offerta sul veicolo e sugli allestimenti la presenza di almeno un centro di assistenza (proprio, autorizzato o convenzionato) in ambito regionale. Si intende ambito regionale, nel caso del Piemonte e della Valle d'Aosta e nel caso dell'Abruzzo e del Molise il territorio corrispondente alla somma dei territori geografici di competenza, per tutte le altre regioni il relativo territorio geografico.

Durante tale periodo di garanzia:

1. il Fornitore assicura gratuitamente mediante propri tecnici specializzati e/o rete dei centri di assistenza (propri, autorizzati o convenzionati) e/o mediante strutture mobili il necessario supporto tecnico per il corretto funzionamento dei mezzi forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali/pezzi di ricambio che si rendessero necessari per rendere riutilizzabili e in perfette condizioni d'uso i mezzi stessi; quanto premesso sempre che il mancato funzionamento sia ascrivibile a difetti d'origine o conseguenti al montaggio, all'installazione e all'allestimento, e non sia riconducibile a cattivo o errato uso e/o manutenzione ovvero se non si renda necessaria l'opportuna sostituzione dell'intero Prodotto;
2. l'Amministrazione ha diritto alla riparazione gratuita dell'automezzo (o alla sua sostituzione nei casi di non riparabilità) ogni qualvolta si verifichi il cattivo o mancato funzionamento dello stesso purché dipendente da vizi, difetti e difformità dei materiali o del processo di costruzione, ciò indipendentemente dall'avvenuta verifica di conformità da parte dell'Amministrazione;
3. il Fornitore non può sottrarsi dalla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento è dipesa da un fatto proprio dell'acquirente (e non da un vizio o difetto di produzione). D'altro canto, l'Amministrazione s'impegna a fornire la necessaria e sufficiente disponibilità di mezzi, luoghi e personale specializzato per affrontare la problematica emersa;
4. il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento e la mancanza di qualità essenziali e/o promesse deve essere denunciato dall'Amministrazione a tal uopo all'indirizzo PEC indicato dal Fornitore, per iscritto e nel più breve tempo possibile dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o promesse e comunque entro il periodo di 24 mesi di garanzia, tenuto conto che trova applicazione il combinato disposto di cui ai commi 3 e 5 dell'art.102 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il mancato puntuale adempimento da parte del Fornitore alle suindicate prescrizioni comporterà l'attivazione da parte dell'Amministrazione della procedura per l'incameramento della cauzione rilasciata a garanzia della rata di saldo di cui al successivo art. 12 (Pagamenti).

## **12. PAGAMENTI**

Così come disposto dall'art. 35, comma 18 del Codice, l'Amministrazione corrisponderà all'Appaltatore, a titolo di anticipazione, una somma nella misura prevista dal predetto articolo, qualora siano state soddisfatte tutte le condizioni di legge. Da parte sua, il Fornitore, si dovrà impegnare a comunicare al DEC e/o al RUP l'effettivo avvio delle prestazioni onde permettere ai medesimi, anche singolarmente, di poter



# *Ministero della Giustizia*

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

verificare sul posto – senza escludere anche altre modalità di verifica, a loro insindacabile scelta – il concreto inizio della prestazione, di cui, i predetti Funzionari, rilasceranno attestazione.

L'erogazione dell'anticipo è quindi subordinata all'attestazione da parte del DEC/RUP circa l'effettivo inizio della prestazione e alla presentazione, da parte del Fornitore, della fattura elettronica e della garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa, così come previsto dall'art. 35 sopracitato. Tale erogazione avverrà entro 15 giorni dalla verifica da parte del DEC/RUP delle condizioni indicate sopra.

In via generale, i pagamenti delle relative consegne frazionate sono effettuati dall'Amministrazione con mandato informatico, su presentazione di regolare fattura elettronica da emettersi, a cura del Fornitore, successivamente alle seguenti fasi:

- collaudo dei mezzi costituenti ciascuna consegna frazionata;
- consegna dei mezzi presso l'autorimessa SADAV di Rebibbia;
- rilascio del verbale verifica di assenza difetti dovuti al trasporto da parte dei responsabili dell'Amministrazione;
- nulla osta del DEC al pagamento della consegna frazionata;
- emissione del Certificato di Pagamento da parte del RUP.

Il RUP provvede ad emettere detto certificato subito dopo l'esito positivo delle verifiche di cui al precedente articolo 13 e nel rispetto dei tempi previsti dall'art. 113-bis, comma 3 del Codice dei contratti.

L'emissione del predetto certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione della fornitura, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

L'Amministrazione provvederà a liquidare l'importo delle fatture nella misura del 95%, costituendo il restante 5% rata di saldo che verrà corrisposta dietro presentazione di apposita garanzia fideiussoria a garanzia della stessa, secondo quanto disposto dall'art. 103, comma 6 del Codice. Qualora il Fornitore presenterà, unitamente alla fattura elettronica, la citata garanzia fideiussoria, l'Amministrazione provvederà ad emettere un unico mandato informatico di pagamento.

La garanzia prevista dall'art. 103 comma 6 del codice dovrà essere rilasciata per una durata di tempo pari al periodo di assistenza e manutenzione offerto, in fase di gara, dal fornitore sui veicoli e dovrà essere rilasciata in relazione ai vizi, difetti di fabbricazione, mancanza di qualità essenziali e/o promesse e buon funzionamento (art. 11) e alle prestazioni di cui al pacchetto di assistenza e manutenzione (art. 5).

Il mancato tempestivo rilascio sia della fattura e/o della garanzia fideiussoria esonera l'Amministrazione da responsabilità per ritardato pagamento.

Il pagamento delle fatture è eseguito applicando il sistema della scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972.

### **13. PENALI**

In caso di mancato rispetto, a qualsiasi titolo, dei termini temporali previsti per le singole fasi di ciascuna consegna frazionata come di seguito indicate:

1. ritardo rispetto ai tempi previsti per l'approntamento, art. 9;
2. ritardo rispetto al termine massimo per l'eliminazione della non conformità e/o per la sostituzione dei veicoli stabilito in caso di verifica di conformità negativa, art. 9;
3. ritardo rispetto ai tempi previsti per la consegna dei veicoli, art. 10;



# *Ministero della Giustizia*

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

l'affidatario sarà assoggettato al pagamento della penale, per ogni giorno di ritardo rispetto alle fasi sopra elencate, pari allo 1,0‰ dell'intero importo netto contrattuale, e comunque, complessivamente, in misura non superiore al 10% (dieci per cento) di detto ammontare netto contrattuale, raggiunto il quale l'Amministrazione avrà il diritto di rescindere dal contratto per il mancato rispetto dei termini previsti.

La penale non sarà applicata qualora il ritardo sia dipendente da causa imputabile all'Amministrazione ovvero dovuto a causa di forza maggiore e comunque nei casi previsti dalla legge. Si considerano cause di forza maggiore quelle derivanti da eventi eccezionali e imprevedibili, per i quali l'Appaltatore non abbia ommesso le cautele atte a evitarli.

In caso di mancato rispetto dei termini previsti, a qualsiasi titolo, di cui all'articolo 5 (Pacchetto di assistenza e manutenzione), sarà applicata una penale come meglio descritta:

- per ogni ora di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per il Soccorso Stradale di cui all'articolo 5.1, il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari a Euro 0,75 €/h (zerovirgolasettantacinque euro all'ora), fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per gli interventi di manutenzione programmata (Manutenzione Ordinaria) di cui all'articolo 5.2 e relativi a:
  - a. ritardo della presa in carico concordata;
  - b. ritardo sui tempi di diagnosi (qualora necessaria);
  - c. ritardo rispetto ai tempi di esecuzione preventivati;il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari all'0,3‰ (zerovirgolate per mille) del corrispettivo della parte della fornitura (iva esclusa) oggetto del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
- Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per gli interventi di manutenzione su chiamata (Manutenzione Straordinaria) di cui all'articolo 5.4, e relativi a:
  - a. prenotazione dell'intervento oltre 30 gg. dalla chiamata;
  - b. ritardo della presa in carico concordata;
  - c. ritardo sui tempi di diagnosi;
  - d. ritardo rispetto ai tempi di esecuzione preventivati;il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari all'0,3‰ (zerovirgolate per mille) del corrispettivo della parte della fornitura (iva esclusa) oggetto del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
- per la mancata consegna, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, del "documento di uscita" e/o della documentazione attestante l'Etichettatura dei pneumatici (in relazione al consumo di carburante e ad altri parametri fondamentali) nonché la classe di efficienza energetica dello pneumatico in sostituzione rispetto alle modalità stabilite per gli interventi di manutenzione programmata (Manutenzione Ordinaria) di cui agli articoli paragrafo 5.2 e 5.4, il Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari a Euro 18,00 (diciotto/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno.



# *Ministero della Giustizia*

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

L'applicazione delle eventuali penali, previste dal presente articolo, non esclude la richiesta di risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore ha diritto di presentare all'Amministrazione apposita istanza di disapplicazione della penale.

### **14. SUBAPPALTO**

È consentito il subappalto secondo i termini di Legge e secondo quanto indicato nel Contratto.

### **15. DUVRI (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA)**

Non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI in quanto non sono previste interferenze e contatti rischiosi tra il personale della ditta appaltatrice della fornitura ed il personale di questa Amministrazione e di imprese eventualmente operanti con contratti differenti nella medesima sede di esecuzione della prestazione.

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**



# Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

### Sommario

1. PREMESSA.....	1
2. AMMONTARE DELL'APPALTO E COSTO UNITARIO POSTO A BASE D'ASTA.....	1
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	1
4. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA.....	3
4.1. CARATTERISTICHE TECNICHE – VEICOLO BASE .....	4
4.2. EQUIPAGGIAMENTI MINIMI - VEICOLO BASE .....	5
4.3. ZONA ADIBITA AL TRASPORTO DI ARMAMENTI E MUNIZIONAMENTI.....	7
4.4. IMPIANTO FRENANTE .....	8
4.5. SICUREZZA .....	8
4.6. IMPIANTI TECNOLOGICI.....	8
4.6.1. APPARATO RICETRASMITTENTE .....	9
4.6.2. SISTEMA DI LOCALIZZAZIONE.....	10
4.6.3. SISTEMA DI NAVIGAZIONE CARTOGRAFICO .....	11
4.6.4. IMPIANTO VISIONE ESTERNA .....	11
4.6.5. IMPIANTO ELETTRICO .....	11
4.6.6. PROTEZIONE CONTRO GLI INCENDI .....	12
4.7. ACCESSORI SUPPLEMENTARI.....	13
4.8. ALLESTIMENTI .....	14
4.9. COLORI .....	14
4.10. COLORE E TESSUTI DEGLI INTERNI.....	14
4.11. LIVREA .....	14
4.12. RUOTE E PNEUMATICI .....	15
4.13. IMPIANTO DI SEGNALAZIONE DI EMERGENZE.....	16
5. PACCHETTO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE .....	17
5.1. SOCCORSO STRADALE .....	18
5.2. SERVIZIO DI ASSISTENZA PER MANUTENZIONE PROGRAMMATA (O ORDINARIA).....	19
5.3. PACCHETTO ASSISTENZA E MANUTENZIONE PROGRAMMATA .....	20
5.4. SERVIZIO DI ASSISTENZA PER MANUTENZIONE SU CHIAMATA (O STRAORDINARIA) .....	22
5.5. PROPOSTA MIGLIORATIVA PACCHETTO ASSISTENZA TECNICA (*) .....	24
6. NOMINA REFERENTE FORNITORE .....	24
7. AVVIO DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE E ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA.....	24



# *Ministero della Giustizia*

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

Ufficio I – Gestione dei beni mobili e strumentali

8.	VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE.....	25
9.	TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERA FORNITURA E VERIFICA DI CONFORMITÀ ..	25
10.	CONSEGNA DEI VEICOLI.....	29
11.	GARANZIA PER VIZI, DIFETTI DI FABBRICAZIONE, MANCANZA DI QUALITÀ ESSENZIALI E/O PROMESSE E BUON FUNZIONAMENTO. ....	30
12.	PAGAMENTI.....	31
13.	PENALI.....	32
14.	SUBAPPALTO .....	34
15.	DUVRI (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA) .....	34

**Visto il RUP**